



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 Reg. Delib.

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c.1, lett.e) del TUEL tributo provinciale per l'esercizio di tutela ambientale (TEFA) del Comune di Baucina anni 2016 - 2017 e 2018.

L'anno duemilaventi il giorno 31 del mese Dicembre di alle ore 11:00 e seguenti, nella consueta sala della adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta ordinaria, si è riunito il consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) Lo Cascio Giuseppe	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Realmuto Giuseppina	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Lo Cascio Domenico Filippo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Tantillo Salvatore Fortunato	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Manfrè Antonina	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Ornista Maria Girolama	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Di Pisa Rosalia	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Pollina Fortunata	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Re Piergiuseppe	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Barone Giovanna	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Presenti N. 7

Assenti N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del consiglio Comunale G. Lo Cascio

Assiste il Segretario del Comune Dott.A. Alfano

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i signori

La seduta è PUBBLICA

Il Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione dell'ultimo dei tre punti integrativi all'Ordine del giorno sempre relativo a un riconoscimento di un debito fuori bilancio avente ad oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 co. 1 lett. e) del TUEL tributo provinciale per l’esercizio di tutela ambientale (TEFA) del Comune di Baucina anni 2016 – 2017 e 2018”*, dando lettura della proposta e lasciando la parola al dottore Fontana, il quale illustra la proposta precisando che l'ufficio finanziario prende nota della esistenza di tale debito solo grazie ad una nota della Città Metropolitana di Palermo, allegata agli atti, del gennaio 2020 con la quale è stato messo in mora il Comune di Baucina per il versamento del Tributo TEFA relativamente alla tutela ambientale, pari al 5% della Tari che deve essere versata alla Provincia.

Si sono cercati, prosegue il Ragioniere, in bilancio i residui passivi relativi a questo tributo per impegnarli e pagarli, ma a fronte di circa €. 84.000,00 di dovuto, sono stati pagati soltanto circa €. 41.000,00 e con l’approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 sono state allocate le risorse per riconoscere e pagare il debito.

Prende la parola il Sindaco per rimarcare la singolarità di questa tipologia di debito fuori bilancio, in quanto, i comuni sono semplici intermediari per il versamento dello stesso alla Provincia dopo che i contribuenti hanno versato la percentuale all’Ente; inoltre il Sindaco si domanda che fine abbia fatto l'altro 50% di tale entrata e che tipo di destinazione abbiano avuto in passato.

Inoltre il Sindaco prosegue precisando che l’anno prossimo la consistenza del disavanzo dovrebbe cambiare natura concretizzandosi in accantonamenti per far fronte all’anticipazione straordinaria della liquidità.

Al termine dell’intervento il Sindaco ringrazia tutti e augura buon anno nuovo a tutta la comunità.

Dichiarazione di voto favorevole del Consigliere Tantillo.

Terminata la discussione il Presidente del Consiglio comunale mette ai voti la proposta:

Consiglieri Presenti 7 (su 10 Assegnati)

Votanti 7

Favorevoli 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell’esito della votazione,

Visti:

il D. Lgs 267/2000;

la L.R. 30/2000;

la L.R. 48/91;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- 1. Di riconoscere**, subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. e) del TUEL n.267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 40.771,64, derivante dal mancato riversamento della TEFA per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 nella misura del 5% per ogni annualità, in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo correttamente all'uopo sui relativi bilanci;
- 2. Di finanziare** il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 40.771,64, mediante i fondi stanziati nel redigendo bilancio di previsione 2020-2022, imputandolo al capitolo 923/2;
- 3. Di trasmettere** la presente al Revisore dei Conti per i provvedimenti di competenza;
- 4. Di inviare** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;
- 5. Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo on line dell' Ente e in Amministrazione Trasparente nelle apposite sottosezioni di I e II livello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e autonoma votazione espressa in forma palese:

Consiglieri presenti 7 (su 10 Assegnati)

Votanti 7

Favorevoli 7

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Alle ore 14:47 non essendoci altri punti da trattare il Presidente del Consiglio comunale dichiara chiusa la seduta ringraziando tutti i presenti e augurando buon anno.



COMUNE DI BAUCINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 44 del 29-12-2020

OGGETTO:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett e) del D. Lgs. 267/2000 tributo provinciale per l'esercizio di tutela ambientale (TEFA) del Comune di Baucina anni 2016, 2017 e 2018.

VISTI i seguenti pareri: PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 29-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ambrogio Fontana

(Sottoscritto con Firma digitale)

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 29-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Ambrogio Fontana

(Sottoscritto con Firma digitale)

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli enti locali" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

VISTI

- l'art. 193 dello stesso decreto, dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;

- l'art 194 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii., che testualmente recita:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse»;

RICHIAMATO l'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 che ha istituito il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, ed ha stabilito di determinarlo in percentuale sulle tariffe stabilite dai comuni per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Vista la nota della Città Metropolitana di Palermo ns. prot. n. 21 del 02/01/2020 avente ad oggetto: "Comunicazione risultanze contabili relative al Tributo TEFA per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018. Richiesta regolarizzazione posizione debitoria. Atto di messa in mora ex art. 1219 C.C." da cui si evince un debito pari ad € 84.060,32;

Dato atto:

Che con determina del funzionario responsabile n. 395 del 10/09/2020 si procedeva con la liquidazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente relativa al tributo anni 2013, 2014 e 2015 per l'ammontare di euro 43.288,68;

Dato atto che relativamente al rimanente importo di € 40.771,64 (differenza tra debito totale e debito pagato) si è verificata una violazione dell'ordinaria procedura di spesa disciplinata dall'art. 191 del TUEL, in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate all'uopo sui relativi bilanci, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore come sopra individuato;

Considerato, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 TUEL lettera e), in quanto trattasi, evidentemente, di fornitura di servizi che ha comunque determinato innegabili utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di € 40.771,64.

Dato atto che sulla presente proposta sarà richiesto parere al revisore dei conti;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;
2. di riconoscere, subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. e) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 40.771,64 derivante dal mancato riversamento della TEFA per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 nella misura del 5% per ogni annualità in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo correttamente impegnate all'uopo sui relativi bilanci;
3. di finanziare il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 40.771,64, mediante i fondi stanziati nel redigendo bilancio di previsione 2020-2022, imputandolo al capitolo 923/2;
4. di trasmettere la presente al Revisore dei Conti per i provvedimenti di competenza;
5. di inviare il presente provvedimento alla procura della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
6. di pubblicare il presente provvedimento in amministrazione trasparente nelle apposite sottosezioni di I e II livello;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott. Ambrogio Fontana
(Sottoscritto con Firma elettronica)

IL PROPONENTE

Dott. Fontana Ambrogio
(Sottoscritto con Firma digitale)



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA GESTIONE PATRIMONIALE
RAGIONERIA GENERALE

Servizio Finanze e Riscossione Entrate

Via Maqueda 100, 90100 - PALERMO - Tel. - Fax 091/6628203 - e-mail: bilancio@cittametropolitana.pa.it

COMUNE DI BAUCINA

Al Resp.le del Settore Economico-Finanziario

Al Signor Sindaco

Al Segretario Generale

e p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDE

Trasmessa all'indirizzo e-mail protocollo@pec.comune.baucina.pa.it

Oggetto: Comunicazione risultanze contabili relative al - Tributo TEFA per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018. Richiesta regolarizzazione posizione debitoria. Atto di messa in mora ex art. 1219 del C.C.

Premesso che:

- Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49, comma 17, del D.Lgs. n° 22 del 5/2/1997 e 19 D. Lgs. n° 504 del 30/12/1992, i Comuni delle ex province sono tenuti al riversamento del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), nella misura del 5%, per ogni annualità, delle somme incassate a titolo di tassa per la raccolta e lo smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu-Tia/Tares/Tari);
- Codesto Comune non ha adempiuto con regolarità al suddetto riversamento, sebbene sollecitato in diverse occasioni;
- L'interscambio dei dati e delle notizie afferenti al tributo in questione, come previsto dal comma 6 del succitato art. 19, è risultato carente;
- Codesto Comune, infatti, non ha provveduto con regolarità alla trasmissione degli atti necessari a quantificare, con certezza, il tributo dovuto per ciascuna annualità;
- La scrivente Amministrazione, in conseguenza, ha proceduto *ex se* alla verifica contabile degli incassi di Codesto Comune, relativi al tributo TARSU-TIA 2012, TARES 2013 e TARI 2014 per le annualità specificate nel superiore oggetto, traendo i dati dalla piattaforma SIOPE;
- Dalle risultanze riepilogate nell'allegato prospetto, al netto della commissione spettante a Codesto Comune per il servizio di riscossione, emerge l'esistenza di un debito nei confronti della scrivente Amministrazione.

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente

SI INVITA CODESTO COMUNE NELLA QUALITA' DI ENTE RISCOSSORE A:

1. Trasmettere a questa Amministrazione il dovuto "Conto di Gestione" delle attività poste in essere in materia di T.E.F.A. per le annualità riferibili alla presente richiesta;
2. Procedere alla verifica della propria situazione contabile relativa al tributo TEFA per le annualità rappresentate nell'allegato prospetto, e a comunicare alla scrivente Amministrazioni eventuali discordanze rilevate, con idonea documentazione a supporto;
3. Adempiere al debito residuo, riversando le somme dovute a titolo di TEFA a favore della Città Metropolitana di Palermo, entro giorni 30 dal ricevimento della presente;
4. In caso di inadempimento si procederà all'avvio delle procedure volte alla riscossione coattiva attraverso idonea iscrizione a ruolo (D.P.R. 602/1973 e 113/1999) o attraverso l'ingiunzione fiscale (R.D. 639/1910) delle somme a credito di questa Amministrazione, come contabilizzate nell'allegato prospetto contabile, al netto dell'aggio di riscossione spettante a Codesto Comune.

SI COMUNICA CHE

La presente vale quale atto di messa in mora ex art. 1219 del C.C.

SI COGLIE INFINE L'OCCASIONE

Per invitare Codesto Comune a volere regolarizzare la propria posizione debitoria del tributo TEFA relativo alla annualità corrente per gli importi già incassati nell'esercizio 2019 per conto dello scrivente Ente.

Ad ogni buon conto, si comunica che Codesto Comune potrà adempiere alle superiori obbligazioni, eseguendo il pagamento tramite girofondo alla Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca D'Italia, IBAN: IT 98 QQ10 0003 2455 1530 0060 881).

Il Responsabile del Servizio
Finanze e Riscossione Entrate
(Dott. Calogero Moscarelli)

Il Direttore
Dott. Massimo Bonomo



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE
UFFICIO FINANZE E RISCOSSIONI ENTRATESITUAZIONE CONTABILE DEBITORIA DEL COMUNE DI BAUCINA NEI CONFRONTI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO RELATIVA AL TRIBUTO TEFA
PER LE SOTTO SPECIFICATE ANNUALITA'

Comune	Anno	Totale incassato SIOPE	TEFA riscossa 5%	Totale Riversato	Importi reversali	N rever	Data rev	Anno convenzione	DIFFERENZE	DEBITO RESIDUO
Baucina	2013	458.550,03	21.835,72	0,00	0,00				21.835,72	21.835,72
Baucina	2014	175.412,47	8.352,97	0,00	0,00				8.352,97	8.352,97
Baucina	2015	275.099,78	13.099,99	0,00	0,00				13.099,99	13.099,99
Baucina	2016	310.985,49	14.808,83	0,00	0,00				14.808,83	14.808,83
Baucina	2017	281.614,43	13.410,21	0,00	0,00				13.410,21	13.410,21
Baucina	2018	263.604,45	12.552,59	0,00	0,00				12.552,59	12.552,59
					0,00					
Il Responsabile del Servizio Finanze e Riscossioni delle Entrate									TOT. DEB. RES.	84.060,32

Dr. Calogero Moscarelli

Il Dirigente
Dr. Massimo Botto

105148 31.12.2019

02/01/2020 12:28:19 E:\4-0000021\2014 31/12/2019 13:19

Il Presidente

f.to Lo Cascio Giuseppe

Il Consigliere Anziano

f.to Dott.ssa Giuseppina Realmuto

Il Segretario comunale

f.to Dott. Alberto Alfano

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____ col n. _____ del _____
Registro pubblicazioni.

Il Messo
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno _____ al giorno _____ successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza municipale, li _____

In fede

Il Segretario Comunale
.....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- 1) ☒ ai sensi dell'art. 12 comma 1 – 2 della L.R. 3/12/91, n.44
2) ☐ ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/91, n.44

Dalla Residenza municipale, li 31/12/2020

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Alberto Alfano
